REGOLAMENTO VIAGGI DI ISTRUZIONE

**Descrizione**

Il documento illustra le finalità e le tipologie di viaggi di istruzioni, uscite didattiche etc., il ruolo dei diversi organi competenti, l'iter procedurale e altre informazioni utili.

**Art. 1 Premessa**

Le visite guidate e i viaggi d’istruzione hanno finalità formative e costituiscono iniziative complementari delle attività della scuola al fine della formazione generale; pertanto i partecipanti sono tenuti ad osservare le norme di comportamento per la salvaguardia della propria e altrui sicurezza.

I Viaggi di istruzione, le visite guidate e gli scambi culturali costituiscono un arricchimento dell'offerta formativa del Liceo Classico “B. Telesio”; dunque, sono attività complementari a quelle istituzionali di insegnamento. Dette attività, certamente diverse da quelle tradizionali, possono essere anche parte integrante delle discipline curricolari o parte aggiuntiva delle stesse o del curricolo. Come tali, quindi, esse devono essere coerenti con gli obiettivi educativi, didattici e professionali della o delle discipline che ne richiedono la realizzazione. Non sono certamente attività esclusivamente ricreative. Esse devono servire a completare la preparazione degli allievi e i giorni ad esse dedicati assumono a pieno titolo il valore di giorni di lezione.

Lo scopo del Viaggio di istruzione o della Visita guidata è quello di potenziare e integrare le conoscenze in modo diverso da come avviene all'interno dell'aula scolastica, mentre la scelta dei luoghi meta del Viaggio o della Visita (Città, Musei, Parchi, Aziende, ecc.) deve essere fatta sulla base di diversi fattori, quali:

- la finalità del Viaggio o della Visita;

- la fascia di età degli studenti interessati;

- le conoscenze e le competenze degli studenti interessati;

- le motivazioni di cui sono portatori gli studenti interessati;

- i temi che si pensa dì integrare e approfondire con il Viaggio o la Visita.

Dunque, trattandosi di attività da realizzare fuori dell'aula scolastica, esse richiedono una particolare organizzazione e, quindi, il rispetto di regole chiare e precise, che coinvolgano l'intervento di tutti gli Organi collegiali della Scuola quali il Consiglio di classe, il Collegio dei Docenti e il Consiglio di Istituto. Da qui la necessità della formulazione e dell'adozione di uno specifico Regolamento per definire gli adempimenti connessi con dette attività e le figure coinvolte, con i relativi compiti.

Il Viaggio o la Visita è sicuramente parte integrante dell'Offerta formativa dell'Istituzione scolastica e costituisce senza dubbio, da una parte un momento importante di apprendimento al dì fuori dell'aula scolastica, dall'altra un metodo per integrare ed ampliare le conoscenze che vengono apprese attraverso l'insegnamento delle discipline curricolari e ì rapporti interpersonali afferenti al campo dell'affettività, delle emozioni, della responsabilizzazione individuale e della responsabilizzazione dì gruppo, ossia un'occasione di socializzazione. Nello stesso tempo, però, essi devono costituire un momento di verifica e di riflessione per rendere più consapevoli e più approfondite le proprie conoscenze, grazie anche alla presenza dei docenti. Il Viaggio o la Visita devono, dunque, essere parte integrante e sostanziale del Piano dell'Offerta Formativa.

**Art. 2 Organizzazione**

L’organizzazione dei viaggi d’istruzione e delle visite guidate è affidata ad un Referente viaggi individuato dal Dirigente scolastico all’interno dell’organigramma di Istituto e retribuito per lo scopo dal FIS. Tale Referente collaborerà con gli uffici di segreteria per il raccordo tra la parte didattica e la parte amministrativa nell’organizzazione del viaggio per quanto concerne scelta mete, tempistiche, procedure negoziali, redazione della documentazione di viaggio, raccolta disponibilità accompagnatori e loro individuazione. Inoltre, coadiuverà il Dirigente scolastico nelle delibere e nelle comunicazione agli OO.CC. (collegio dei docenti e consigli di classe) per la scelta delle mete.

I Viaggi di istruzione e le visite guidate devono essere strettamente correlate con la programmazione educativa e didattica e con gli orientamenti didattici e formativi presenti nel P.T.O.F. Pertanto gli organi collegiali interessati sono diversi.

Il Collegio dei Docenti determina gli orientamenti di programmazione educativa e didattica a cui i Consigli di classe si atterranno nelle proposte di Viaggi e i criteri generali in relazione agli obiettivi didattici e alla scelta delle classi e delle mete.

I Consigli di classe, con apposite delibere, formuleranno le proposte di viaggi ed indicheranno i docenti accompagnatori. Gli stessi in caso di mancanza di tale deliberazione possono essere anche individuati successivamente. La proposta del viaggio da parte del Consiglio di classe sarà resa operativa solo qualora si abbia certezza del/dei docente/i accompagnatori sulla base degli acconti versati

**Art. 3 Tipologie dei viaggi**

I viaggi d'istruzione, così genericamente denominati, comprendono una vasta gamma di iniziative, che si possono così sintetizzare.

1. Viaggi di istruzione di integrazione culturale
2. Viaggi di integrazione della preparazione di indirizzo, di PCTO, di orientamento e similari
3. Viaggi connessi ad attività sportive
4. Viaggi e visite nelle riserve naturali e nei parchi
5. Visite guidate
6. Scambi culturali
7. Stage linguistici
8. Uscite didattiche
9. Lezioni sul campo
10. Iniziative esterne alla scuola
11. Progetti finanziati dall’UE

**Art. 4 Durata**

I viaggi d’istruzione sono, di norma, disciplinati come segue:

CLASSI PRIME/SECONDE

Viaggio di istruzione della durata di massimo 5 giorni e 4 notti nelle regioni del centro/sud Italia per l’approfondimento dei percorsi culturali storico-artistici delle epoche magno-greche, barocche, bizantine, medievali e rinascimentali.

CLASSI TERZE

Viaggio di istruzione della durata di 7 giorni e 6 notti in Grecia per l’approfondimento dei percorsi culturali storico-artistici della Grecia classica.

CLASSI QUARTE

Viaggio di istruzione della durata di massimo 7 giorni e 6 notti nelle regioni del nord/centro Italia (o in alternativa Estero) per l’approfondimento dei percorsi culturali storico-artistici delle epoche rinascimentali, risorgimentali e ‘900esche.

CLASSI QUINTE

Viaggio di istruzione della durata di massimo 7 giorni e 6 notti in una o più città europee.

In aggiunta ai precedenti, per tutte le classi, sono organizzati:

* giornate sportive della durata di una giornata per lo svolgimento di attività all’aria aperta aventi caratterizzazione sportiva e/o naturalistica (ad esempio sci, trekking, vela, ecc.)
* stage sportivi della durata di una settimana, con pernottamento, per lo svolgimento di attività all’aria aperta aventi caratterizzazione sportiva e/o naturalistica (ad esempio sci, trekking, vela, ecc.)
* stage linguistici all’estero della durata massima di 15 giorni
* gemellaggi con altre scuole italiane o estere con mobilità della durata massima di 15 giorni
* viaggi per la partecipazione a eventi, certamina, premiazioni, concorsi culturali, attività promosse da usr, ministero, reti di scuole, ecc.
* viaggi di istruzione per la partecipazione a manifestazioni culturali specificatamente e tradizionalmente destinate agli studenti del Liceo Classico (ad esempio partecipazione alla tragedia greca del teatro antico di Siracusa e similari)

Il Collegio dei Docenti, potrà, in ogni caso, deliberare, opportunamente motivando, mete e durate differenti rispetto al presente articolo nell’atto della programmazione generale dei viaggi di istruzione. I relativi consigli di classe avranno modo di deliberare/ratificare i viaggi di istruzione e di definire i docenti accompagnatori.

**Art. 5 Responsabile del viaggio**

Per ogni viaggio d’istruzione uno dei docenti accompagnatori funge da Responsabile del Viaggio.

Il Responsabile del Viaggio garantisce il rispetto del programma e assume le opportune decisioni nei casi di necessità. Consulta tempestivamente il Dirigente Scolastico ogni volta si renda opportuno o necessario. E’ tenuto a relazionare al Dirigente scolastico verbalmente o per iscritto sia gli aspetti didattici sia la qualità del servizio e dovrà, sentiti i Docenti accompagnatori.

**Art. 6 Alunni partecipanti**

Per poter essere ammesso a partecipare ai viaggi d’istruzione l’alunno dovrà aver riportato, **condicio sine qua non**, relativamente al comportamento, una valutazione, riferita allo scrutinio (trimestre/pentamestre) immediatamente precedente al viaggio (la data di riferimento non è quella del viaggio, ma della scadenza di versamento della quota) non inferiore ai **8 (otto)** decimi. **Non verrà ammessa nessuna deroga e per nessun motivo a tale condizione. Inoltre, all’atto della stipula del contratto con l’agenzia di viaggio contraente dovrà essere definito con certezza il numero di partecipanti sulla base degli acconti versati che, per tale ragione, non potranno essere restituiti se non per comprovate, improrogabili e improcrastinabili ragioni e previa consultazione con l’Agenzia di viaggi aggiudicataria. Eventuali piccole modifiche per situazioni sopraggiunte potranno essere accettate solo in casi eccezionali, debitamente motivati, e solo nei casi di accettazione delle variazioni da parte del contraente e senza che tali modifiche comportino disguidi amministrativi nelle procedure negoziali e nelle responsabilità contrattuali della scuola.**

La non ammissione a questa attività non vuole avere un valore punitivo, ma educativo, perché si comprenda il valore del rispetto delle regole, ma più in generale il valore della formazione intesa come crescita, culturale, etica e civile. Attraverso un corretto comportamento si vuole *favorire l’acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell’adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell’esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare*. In caso di esclusione di alunni alla partecipazione, il Consiglio di Classe di appartenenza dell’alunno, provvederà a garantire per quei giorni un’attività didattica incentrata su storia e tradizioni dei paesi meta dei viaggi d’istruzione.

Le visite guidate e i viaggi di istruzione sono realizzati con i contributi delle famiglie, degli Enti locali e del bilancio dell'istituzione, nei limiti delle disponibilità di detto bilancio. Gli studenti sono autorizzati a partecipare ai viaggi di istruzione e alle visite guidate, prevedendo a carico di essi l'intera quota di partecipazione, laddove richiesta, da versare sul bilancio della scuola. Poiché i viaggi di istruzione e le visite guidate sono attività rientranti nella Programmazione educativa e didattica si dovranno proporre iniziative che, economicamente, mettano in grado tutti gli alunni di parteciparvi. Nessun alunno può essere escluso da una visita guidata o viaggio di istruzione per motivi economici. La scuola deve informare le famiglie del costo dei viaggi prima che le stesse diano l’adesione, pur potendo indicare margini di tolleranza per quota di partecipazione, date nonché la possibilità di rimodulazione del programma anche successivamente al versamento della quota.

I viaggi di istruzione e le visite guidate saranno effettuati solo per quelle classi i cui alunni parteciperanno in numero di norma non inferiore al 50% del totale degli studenti delle classi stesse. Gli studenti che non aderiscono al viaggio sono tenuti alla frequenza delle lezioni. Gli studenti che non partecipano alla visita guidata o al viaggio di istruzione possono essere accolti in classi parallele o in altre classi, nelle ore in cui i Docenti che avrebbero dovuto tenere le lezioni sono i Docenti accompagnatori. Dalla percentuale devono essere sottratti gli alunni che il Consiglio di classe, per comprovati motivi, ritenga di non far partecipare. La percentuale sarà sempre calcolata per difetto. Deroghe a tale criterio possono essere adottate dal Dirigente scolastico ma nella misura massima dì 2/3 studenti per classe.

È bene che ad ogni viaggio partecipino alunni compresi nella stessa fascia di età e che si eviti il più possibile l'insorgere di discriminazioni, soprattutto quando viene richiesto un intervento finanziario anche consistente da parte delle relative famiglie. Possono comunque effettuare visite guidate o viaggi di istruzione insieme anche classi diverse.

Tutti gli studenti partecipanti devono essere muniti di valido documento di riconoscimento. Per i viaggi all'estero necessita un documento valido per l'espatrio, che può essere anche collettivo, purché ognuno sia munito di documento di riconoscimento e di valido documento sanitario.

Tutti gli studenti potranno partecipare ai Viaggi solo se è stata acquisita la relativa autorizzazione di uno dei genitori o di chi esercita la potestà familiare. I genitori devono essere messi al corrente del programma dettagliato del Viaggio, delle località da visitare, degli alberghi con relativi recapiti ed ogni altra notizia che permetta l'immediato contatto. Nessuno studente può partecipare alle visite e ai viaggi di istruzione se sprovvisto dell'autorizzazione firmata dai genitori. Gli stessi devono dichiarare di sollevare i Docenti e la Scuola da ogni responsabilità in ordine ad incidenti non imputabili all'incuria dei Docenti accompagnatori. La dichiarazione di cui trattasi può anche essere richiesta all'inizio dell'a.s., una tantum, per tutti i viaggi di istruzione o visite guidate che la scuola realizzerà e in tal caso i genitori dovranno essere messi al corrente, dì volta in volta, circa la data e la destinazione della visita o del viaggio,

Nessun alunno può partecipare alle visite guidate o ai viaggi di istruzione se non è assicurato.

Gli studenti con disabilità sono autorizzati a partecipare anche senza la eventuale presenza dei docenti di sostegno, se questi ultimi non si sono resi disponibili o ne sono impediti per altri motivi, purché sia assicurata un opportuna assistenza nei casi di accertata gravità. Se richiesta sarà loro assicurata un'adeguata sistemazione alberghiera.

**Art. 7 Regole di comportamento durante il viaggio e per le future partecipazioni**

Gli alunni durante lo svolgimento dei viaggi sono tenuti:

1. al rispetto delle regole indicate dai docenti, anche se non sono docenti della classe;
2. alla massima puntualità nel rispetto del gruppo e dell’organizzazione in generale;
3. a rispettare l’ambiente inteso sia come paesaggio naturale che come strutture (alberghi, pullman, musei);
4. a non allontanarsi dalle strutture alberghiere e dai luoghi visitati senza preventiva autorizzazione, aggravante costituisce l’allontanamento autonomo di notte;
5. a non alzarsi in continuazione da tavola durante i pranzi e le cene adducendo i più svariati motivi;
6. a partecipare a tutte le attività didattiche previste dal programma, sotto la direzione e la sorveglianza dei docenti incaricati, senza assumere iniziative autonome.
7. Eventuali episodi di violazione del presente regolamento segnalati nella relazione dei docenti accompagnatori avranno conseguenze disciplinari. Eventuali danni saranno risarciti dagli stessi allievi o in solido dalle famiglie.
8. Qualora lo studente sarà ritenuto responsabile di assunzione di bevande alcoliche e/o di sostanze proibite (documentato da certificazione medica) e lo studente, non potendo ripartire, è costretto a restare in loco, la Scuola addebiterà alle famiglie la somma relativa a tutte le spese sostenute per il soggiorno ivi comprese le spese di viaggio per il ritorno oltre a ulteriori spese sostenute e documentate.

Sarà comunque il Consiglio di Classe a valutare il profilo disciplinare degli alunni.

Il Consiglio di Classe potrà disporre la non ulteriore partecipazione degli studenti e/o delle classi a successivi viaggi d’istruzione ovvero a qualsiasi uscita scolastica per il periodo che riterrà opportuno.

Il Dirigente Scolastico ovvero il docente accompagnatore ovvero un docente della classe, venuto a conoscenza della relazione del capogruppo potrà richiedere la convocazione del Consiglio di Classe per avvio procedimento disciplinare.

E’ possibile prelevare il/la proprio/a figlio/a durante il viaggio di istruzione solo ed esclusivamente alla presenza fisica di entrambi i genitori e nei luoghi, giorni e ore indicate dalla scuola e precedentemente pattuite con congruo anticipo. Non è possibile l’utilizzo di deleghe ad altri soggetti per il prelievo degli studenti (in nessun caso).

**Art. 8 Responsabilità delle famiglie**

Sarà cura delle famiglie:

1. compilare il modulo di adesione all’iniziativa con consapevolezza che l’adesione risulta vincolante;
2. versare le quote previste nei tempi definiti secondo le modalità comunicate;
3. accompagnare e riprendere gli studenti con puntualità nei luoghi e nei tempi concordati e comunicati;
4. sottoscrivere autorizzazione a partecipare al viaggio e di aver preso conoscenza del presente regolamento.

**Art. 9 Docenti accompagnatori**

La partecipazione ai viaggi di istruzione deve essere deliberata dai singoli Consigli di Classe, al primo consiglio dell’anno scolastico o nei successivi. In questa sede deve essere individuata la presenza di almeno un accompagnatore, facente parte dello stesso Consiglio di Classe.

Il numero di accompagnatori è di norma pari a 1 ogni 15 studenti. Tenuto conto della maturità degli studenti, della consueta presenza di personale ATA/DSGA/DS in aggiunta tra gli accompagnatori, della scelta di mete ripetute più volte che determinano una conoscenza dei percorsi, dell’affidamento a operatori economici che garantiscono assistenza da esperti esterni, guide, ecc., il numero di accompagnatori può essere derogato al succitato limite nella misura di 1 ogni 20 studenti (elevabile in casi eccezionali a 23). E’ buona norma, tuttavia, mantenere il rapporto accompagnatori/studenti il più alto possibile.

In casi particolari e su precisa richiesta da parte del Referente viaggi o dai docenti, è consentita la partecipazione dei Collaboratori scolastici per la vigilanza degli alunni, se il DS lo riterrà opportuno, sentito il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi.

È consentita la partecipazione degli Assistenti tecnici/amministrativi nel caso in cui il Referente viaggi o i Docenti accompagnatori lo richiedano e se il DS lo riterrà opportuno, sentito il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi.

Di norma ì genitori non possono partecipare ai Viaggi. In casi eccezionali, se ciò sarà richiesto dal Consiglio di classe della classe interessata, i genitori potranno partecipare senza oneri a carico della Scuola e purché dimostrino di aver provveduto a proprie spese alla stessa copertura assicurativa cui sono soggetti gli studenti.

Nel caso in cui non sia garantita la partecipazione di un numero sufficiente di accompagnatori, l’iniziativa non viene autorizzata per la classe sprovvista di accompagnatore.

I docenti accompagnatori sono prioritariamente facenti parte della stessa classe di accompagnamento. E’ comunque possibile, per ogni docente, fungere da accompagnatore a studenti che non siano della propria classe. Inoltre, nei casi di viaggi per classi trasversali, per le quali il numero di studenti per classe è ridotto, agli accompagnatori possono essere affidati in vigilanza simultaneamente studenti di più classi (anche di non appartenenza del docente)

Nei viaggi finalizzati alle attività sportive, la scelta degli accompagnatori andrà prioritariamente a favore dei docenti di Scienze Motorie.

Nel caso si verifichi la necessità di sostituire urgentemente un docente accompagnatore, che per validi motivi ritiri la propria disponibilità ad accompagnare la classe e non sia possibile annullare il viaggio senza spese (more, penali, ecc.), il Dirigente Scolastico potrà incaricare, quale accompagnatore, anche un docente esterno al consiglio di classe ovvero una risorsa appartenente al personale ATA.

Gli insegnanti accompagnatori devono viaggiare con gli studenti e pernottare nello stesso albergo.

Gli stessi, qualora la situazione lo richiedesse, si impegnano a restare in loco ad insindacabile scelta del Responsabile del Viaggio.

La designazione degli accompagnatori spetta al Dirigente Scolastico, il quale nell’ambito delle indicazioni fornite dal Consiglio di Classe e assicurando l’avvicendamento, individua i docenti tenendo conto delle loro effettive disponibilità.

Tutti i docenti hanno l’obbligo della vigilanza con l’assunzione delle responsabilità di cui all’art. 2047 e 2048 del Codice Civile nonché della Legge n° 312 del 11/07/1980.

**Art.10 Tempi e limiti di effettuazione**

I viaggi di istruzione si svolgono durante l’arco dell’anno scolastico con esclusione dell’ultimo mese, per favorire una regolare conclusione delle attività didattiche programmate.

E’ possibile derogare a tale limite nei casi di partecipazione alle rappresentazioni teatrali presso il teatro greco di Siracusa, viaggi sportivi effettuati in considerazione della stagione primaverile, viaggi che non è possibile effettuare precedentemente per mancanza di disponibilità dagli operatori economici.

**Art. 11 Quote di partecipazione**

Le quote di partecipazione, saranno versate in genere in due soluzioni (acconto e saldo). Nei casi di quote inferiori a 400 euro potranno essere richieste in un’unica soluzione a titolo di acconto e saldo. Il solo acconto ovvero l’intera quota di partecipazione, salvo diverse determinazioni della ditta appaltatrice, non verrà restituita in caso di mancata partenza.

Il mancato versamento nei termini indicati sarà considerata condizione sufficiente per l’esclusione dal viaggio. L’unico metodo di pagamento accettato è il sistema PagoPA, per come indicato nell’avviso di pagamento.

**Art. 12 Gratuità**

Qualora si verifichino le condizioni affinché la scuola possa mettere a disposizione gratuità per gli studenti, vengono di seguito indicato il criterio di selezione:

* 1. Reddito più basso, documentato da ultimo modello ISEE ;
	2. Media voti.

**Art. 13 Procedure negoziali**

La scuola procede all’organizzazione del viaggio secondo quanto indicato nel Codice dei contratti pubblici D.Lgs. 36/2023. La procedura prevede l’avvio della procedura attraverso indagini di mercato effettuate dalla scuola attraverso la pubblicazione delle stesse su albo on-line/sito istituzionale o attraverso l’invio a n.5 operatori economici individuati dalla scuola.

Non sono predisposti elenchi di operatori economici.

Come prescritto dal succitato codice, viene applicato il principio di rotazione.

Le attività negoziali saranno avviate in ordine di svolgimento temporale dei viaggi, una volta raccolte le delibere del OO.CC.. La stipula potrà essere effettuata solo allorquando saranno accertate le riscossioni delle quote di partecipazione da parte di tutti i partecipanti.

La ditta vincitrice sarà nuovamente invitata/individuata solo se in passato ha soddisfatto, in termini di efficienza e qualità, i servizi richiesti, sulla scorta della relazione stilata dal capogruppo, sentito il parere di ciascun docente accompagnatore.

Gli elementi di qualità da considerare per l’individuazione dell’operatore economico sono, di norma:

- Il tipo di mezzo di trasporto;

- la pertinenza del programma/itinerario con le esigenze didattiche;

- il tipo di albergo;

- il trattamento nella ristorazione;

- i servizi offerti;

- i servizi opzionali;

- le gratuità;

- le condizioni di copertura della polizza assicurativa;

- le garanzie e il tipo di assistenza;

- le garanzie di sicurezza per la guida;

- la completezza e regolarità dei documenti allegati;

**Art. 14 Conclusioni**

Il presente regolamento è approvato dal Collegio dei Docenti per quanto riguardagli aspetti pedagogico- didattici e dal Consiglio d’Istituto per quanto concerne gli aspetti organizzativi e amministrativi. Il presente regolamento, in vigore a tempo indeterminato, sarà immediatamente esecutivo a far data dalla sua pubblicazione (il giorno successivo alla delibera nel Consiglio di Istituto). Potrà essere modificato in qualsiasi momento da parte degli organi collegiali che l’hanno approvato per gli aspetti di competenza. Per gli aspetti generali e per quanto non previsto dal presente Regolamento si rinvia alla normativa vigente le cui disposizioni in materia di viaggi di istruzione sono contenute in diversi orientamenti normativi, in particolare nella Circolare Ministeriale n. 253 del 14.08.1991; nella Circolare Ministeriale n. 291 del 14.10.1992; nella Ordinanza Ministeriale n. 132 del 15.05.1990, nella Circolare Ministeriale n.623 del 02.10.1996;nel Decreto legislativo n. 111 del 17.03.1995 che da attuazione al la Direttiva 314/90/CEE concernente i pacchetti turistici ed in ogni loro eventuale successiva modificazione ed integrazione.

Il presente Regolamento resta affisso all’Albo dell’Istituto nei modi di legge.